

politiche strutturali in agricoltura, attraverso programmi di assistenza tecnica al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Infine, nell'ambito delle politiche di cooperazione dell'U.E., ISMEA è accreditato presso la Commissione europea per la realizzazione dei gemellaggi amministrativi (programmi Twinning).

#### **b) Riordino fondiario e sviluppo dell'impresa agricola**

La vigente normativa (art. 39 della legge 9 maggio 1975, n. 153 e articolo 4, commi 3, 4 e 5 della legge 15 dicembre 1998, n. 441) intesta all'ISMEA la funzione di organismo fondiario nazionale con l'obiettivo di favorire il processo di modernizzazione delle imprese agricole e di promuovere ed attuare gli interventi a favore dell'imprenditoria giovanile agricola, attraverso l'acquisto e la rivendita di terreni con patto di riservato dominio.

Nella materia è previsto anche un intervento di supporto dello Stato (legge 27 dicembre 2006, n. 296 art.1, comma 1081) che, attraverso la Cassa depositi e prestiti, concede all'Istituto mutui ventennali per gli incentivi relativi allo sviluppo della proprietà coltivatrice.

#### **c) Garanzie creditizie**

Il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 attribuisce all'ISMEA il compito di costituire garanzie creditizie e finanziarie a favore delle imprese agricole, al fine di ridurre i rischi inerenti alle attività produttive di mercato e di agevolare il ricambio generazionale e contribuire alla trasparenza e alla mobilità del mercato fondiario rurale.

L'articolo 17 del decreto legislativo n. 102/2004 ha disposto che la Sezione speciale del Fondo Interbancario di Garanzia (FIG), istituita dall'articolo 21 della legge del 9 maggio 1975, n. 153, sia incorporata nell'ISMEA.

Ai sensi della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (articolo 1, comma 512), l'ISMEA ha, infine, assunto le funzioni precedentemente assegnate al Fondo interbancario di garanzia (FIG) per le iniziative di sostegno finanziario previste dall'articolo 36 della legge 2 giugno 1961, n. 454, e successive modificazioni e, a seguito della soppressione del FIG (decreto legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito in legge 14 maggio 2005, n. 80, art. 10, comma 7), ha acquisito le relative dotazioni finanziarie.

Per effetto di tali disposizioni, l'Ente concede fidejussioni, a fronte di finanziamenti bancari a medio e lungo termine, garanzia diretta a banche ed intermediari finanziari, controgaranzie e cogaranzie in collaborazione con Confidi.

L'Ente gestisce i suddetti interventi attraverso una propria società di capitali dedicata (SGFA srl) sull'attività della quale deve trasmettere annualmente una relazione al Parlamento (decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 101 e successive modifiche); inoltre, attraverso l'altra società, "ISMEA– Investimenti per lo sviluppo srl", gestisce il "Fondo di investimento nel capitale di rischio", relativo ad interventi creditizi di cui all'art. 66 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (finanziaria 2003).

#### **d) Riassicurazione**

L'art. 127, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, assegnando ad ISMEA le funzioni di riassicuratore pubblico ha istituito presso l'ISMEA il "Fondo per la Riassicurazione dei rischi in agricoltura", con conseguente attribuzione all'Istituto di un ruolo operativo nella sperimentazione di nuovi strumenti assicurativi. Tale Fondo di Riassicurazione ha contribuito alla diffusione di polizze innovative, quali le polizze pluririschio e multirischio a tutela delle rese produttive.

### ***1.2 La programmazione***

Il documento di programmazione dell'Ente è costituito dal *Master Plan* che definisce, per un triennio, gli obiettivi strategici che i responsabili delle Aree di Sviluppo saranno chiamati poi ad attuare.

Il *Master Plan* per il triennio 2011-2013 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 10 del 16 marzo 2011.

## **Capitolo 2 - Gli organi**

### **2.1 Norme di costituzione e funzionamento**

Il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, artt. 6, comma 5 e 13 e il DPR 31 marzo 2001, n. 200 (regolamento recante riordino dell'ISMEA e relativo statuto) disciplinano l'assetto organizzativo dell'ISMEA, enunciando esplicite disposizioni o rinviando, per quanto non previsto, alle norme del Codice civile ed a quelle riguardanti le persone giuridiche private.

Il Presidente, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale costituiscono gli organi dell'Ente; i componenti degli organi dell'ISMEA durano in carica quattro anni e sono rinnovabili solo una volta.

### **2.2 Il Presidente**

Il Presidente, nominato con decreto del Presidente della Repubblica, emanato su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata su proposta del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali, ai sensi dell'articolo 3 della legge 23 agosto 1988, n. 400 e dell'art. 1 (1° comma, lett.ii) della legge 12 gennaio 1999, n. 13, ha la rappresentanza legale dell'Istituto, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, esercita le funzioni delegategli dal Consiglio di amministrazione e provvede, in caso di urgenza, alle deliberazioni di competenza del Consiglio di amministrazione, da sottoporre a ratifica nella prima seduta successiva del Consiglio stesso.

L'attuale Presidente, dopo un primo mandato, è stato riconfermato nella carica, per la durata di un ulteriore quadriennio, con DPR in data 22 febbraio 2010, registrato alla Corte dei conti il 17 marzo 2010.

A norma di regolamento, è previsto che, in caso di assenza o di impedimento, le funzioni di presidente siano svolte da un vice presidente, designato tra i componenti del Consiglio di amministrazione; con delibera n. 54 del 12 ottobre 2011 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'attuale vice presidente.

### **2.3 Il Consiglio di amministrazione**

Il Consiglio di amministrazione ha poteri di programmazione e di indirizzo; è composto, oltre che dal Presidente, da quattro membri scelti fra esperti di amministrazione o dei settori di attività dell'Istituto, nominati dal Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, di cui uno, a seguito delle modifiche normative di cui al decreto legge 3 novembre 2008, convertito, con modificazioni, con la L. 30 dicembre 2008, n. 205 - art. 4, *sexiesdecies*, su designazione della Conferenza dei presidenti delle Regioni e delle Province autonome.

Con DM n. 7564 del 4 agosto 2010 – a seguito delle modifiche statutarie intervenute nel 2009 in attuazione del decreto legge 3 novembre 2008, convertito, con modificazioni, con la L. 30 dicembre 2008, n. 205 (art. 4, *sexiesdecies*) - sono stati nominati i nuovi componenti del Consiglio, formalmente insediati in data 8 settembre 2010.

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso del 2013, ha tenuto n. 12 adunanze ed ha assunto n. 49 deliberazioni, adottando i fondamentali atti di indirizzo e di programmazione, nonché il bilanci preventivo, pre-consuntivo ed il bilancio di esercizio.

Nel 2013, la composizione del Consiglio ha subito variazioni disposte con DM del 17 aprile 2013, n. 696 e con DM del 27 settembre 2013, n. 11648:

- un componente, conseguentemente alla sua elezione a Deputato della Repubblica, in data 12 aprile 2013 ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione;
- nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 maggio 2013, un componente ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Consigliere di Amministrazione per ricoprire l'incarico a Sottosegretario all'Istruzione, Università e Ricerca;

## **2.4 Il Collegio sindacale**

Il Collegio sindacale esplica il controllo sull'attività dell'Istituto, a norma degli articoli 2397 e seguenti del codice civile, e svolge i compiti di revisione contabile sulla base del regolamento di amministrazione e contabilità; è composto da tre membri effettivi e due supplenti, iscritti nel registro dei revisori contabili, nominati con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali; un membro effettivo e uno supplente sono designati dal Ministro dell'economia e delle finanze.

I componenti del Collegio sono stati nominati con decreto in data 11 marzo 2010, integrato con DM 11 settembre 2013.

Il Collegio ha esercitato la propria attività nel corso del 2013, tenendo n. 6 adunanze per le verifiche e gli adempimenti connessi al controllo di regolarità amministrativa e contabile previsti dalla legge. I componenti del Collegio hanno, infine, costantemente partecipato alle adunanze del Consiglio di amministrazione.

Nell'anno osservato, la composizione del Collegio ha subito variazioni disposte con DM dell'11 settembre 2013, n. 14521; con lo stesso DM è stato nominato, quale componente del Collegio sindacale, un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze, in sostituzione del precedente, dimissionario.

## **2.5 I compensi degli organi**

L'indennità di carica del Presidente e gli emolumenti spettanti ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sono stati determinati con decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali.

In applicazione di tale decreto, nel 2013 sono state erogate le seguenti indennità annue lorde; sono riportate anche le indennità 2012.

Va precisato che l'Istituto, non rientra tra gli enti per i quali trova applicazione l'art. 6 del D.M. n. 78 del 2010 come da DM del MEF del 6 ottobre 2010.

<b>Organi</b>	<b>2012</b>	<b>2012</b>
<b>Presidente</b>	185.305	185.305
<b>Consigliere di amministrazione</b>	37.060	37.060
<b>Presidente Collegio dei sindaci</b>	29.648	29.648
<b>Componente effettivo Collegio dei sindaci</b>	24.707	24.707
<b>Componente supplente Collegio dei sindaci</b>	4.941	4.941

Per la partecipazione alle sedute degli organi collegiali, è, altresì, prevista l'erogazione di un gettone di presenza, nella misura di euro 103.

Detto gettone è attribuito anche al magistrato delegato della Corte dei conti.

La spesa complessiva annua per il 2013, per la remunerazione degli organi, ammonta ad euro 460.290 (euro 460.157 nel 2012) comprensiva anche dei gettoni di presenza.

## Capitolo 3 - La struttura amministrativa e le risorse umane

### 3.1 La struttura aziendale

Il Regolamento di organizzazione e funzionamento prevede che la responsabilità dell'organizzazione e dell'attività dell'Istituto sia affidata ad un direttore generale, il cui compenso nel 2013 è pari ad euro 253.492 (254.457 nel 2012) al lordo del trattamento previdenziale.

In attuazione delle linee di indirizzo impartite dal Consiglio di amministrazione, il direttore generale, in un'ottica unitaria con le società partecipate, definisce gli strumenti di programmazione dell'attività.

E' prevista la nomina di un vice direttore generale, scelto tra i dirigenti in servizio, ferme restando le mansioni esercitate e senza alcun onere finanziario, cui sono attribuite le funzioni in caso di assenza od impedimento del titolare (deliberazione del CdA n. 13 del 25 febbraio 2010).

La struttura organizzativa dell'Ente, articolato in tre Direzioni, cui sono preposti - con provvedimento del Direttore generale - dirigenti di adeguato livello professionale e capacità gestionale, ha subito modifiche organizzative disposte con ODS n. 3/2013, a decorrere dal 8 ottobre 2013.

Nel corso del 2013, in esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 48 del 26 novembre 2012, è stata posta in liquidazione volontaria la società unipersonale di scopo *ISMEA-Investimenti per lo Sviluppo srl*.

A seguito della liquidazione, le attività di service relative agli interventi agevolativi per il subentro in agricoltura (d.lgs. 185/2000) sono rientrate in ISMEA mentre la gestione del "Fondo di investimento nel capitale di rischio" previsto dall'art. 66 della L. 27 dicembre 2002, n. 289, è stata trasferita alla società di scopo unipersonale "*Società gestione fondi per l'agroalimentare srl*".

ISMEA e le società controllate sono in atto allocate in due immobili posti nella città di Roma. Il CdA, con delibera n. 43 del 22 luglio 2010, ha dato mandato al direttore generale di avviare un'indagine di mercato per ricercare un immobile idoneo ad ospitare tutte le articolazioni dell'Ente. Per le attuali sedi, l'Ente sopporta un onere annuale di euro 1.436.204 per n. 4.270 mq complessivi.

### **3.2 L'organizzazione indiretta: le società unipersonali dell'ISMEA**

Le funzioni intestate all'Ente vengono svolte anche attraverso società unipersonali di scopo, interamente controllate, i cui rapporti con ISMEA sono regolati da una convenzione di servizi, avente durata triennale. Con delibera n. 62 del 12 ottobre 2011 sono state approvate le convenzioni triennali per il periodo 2012/2014.

Tali società dedicate assicurano l'adempimento delle normative speciali in tema di redazione dei conti annuali e garantiscono la separatezza dei patrimoni (d.lgs.29 marzo 2004, n.102, art. 17 comma 5 ter).

La Società gestione fondi per l'agroalimentare (SGFA srl), istituita nel 2003, concede:

- le garanzie sussidiarie di tipo mutualistico, automatico e sussidiario, a fronte di finanziamenti bancari (precedentemente concesse dal FIG - Fondo interbancario di garanzia, soppresso con L. 80/2005);
- le garanzie dirette a prima richiesta (già concesse dalla Sezione speciale del Fondo interbancario di garanzia, soppressa con L. 102/2004).

Espleta, altresì, “attività di servizio di supporto alle decisioni, di consulenza o di assistenza tecnica a favore di enti o società che cedano prodotti, erogino credito, rilascino garanzie o somministrino servizi alle imprese nel settore agricolo”.

Con riferimento all'attività di rilascio di garanzie di SGFA ed alla eventuale iscrizione della società nell'elenco di cui all'art. 106 del T.U.B, come da vigente normativa in materia di intermediari finanziari, su richiesta di ISMEA, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sentita la Banca d'Italia, si pronunciava (nota del 16 dicembre 2009), nel senso di ritenere, allo stato attuale, sussistenti le condizioni per l'esenzione di SGFA dall'obbligo di iscrizione nell'elenco generale di cui all'art. 106 citato.

La Società ISMEA– Investimento per lo sviluppo srl (ISI), costituita nel 2005, in liquidazione, ha gestito, invece:

- il “Fondo di investimento nel capitale di rischio” previsto dall'art. 66 della L. 27 dicembre 2002, n. 289, al fine di facilitare l'accesso al mercato dei capitali da parte di imprese agricole e agroalimentari;



- l'attività di service relative agli interventi agevolativi per il subentro in agricoltura (d.lgs. 185/2000);
- il servizio tecnico di valutazione immobiliare per gli interventi di riordino fondiario.

Si evidenzia che in data 20 febbraio 2013 l'Assemblea straordinaria di ISMEA Investimenti per lo Sviluppo srl, dando seguito alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del socio unico ISMEA del 26 novembre 2012, ha deliberato lo scioglimento anticipato della società, rispetto al termine di durata previsto dallo Statuto al 31 dicembre 2050, si sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 6 c.c., e la sua messa in liquidazione.

In data 26 marzo 2013, inoltre, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13, in conseguenza della precedente delibera del 26 novembre 2012, che disponeva il trasferimento in SGFA della gestione del "Fondo di investimento nel capitale di rischio", al fine di concentrare in capo ad un'unica società i compiti di organizzazione indiretta in materia di servizi finanziari, è stata approvata la modifica della Convenzione di Servizi tra ISMEA e SGFA, con l'inserimento, tra le attività svolte da parte di SGFA, del servizio di gestione del Fondo di investimento nel capitale di rischio.

Particolare attenzione, inoltre, è stata dedicata alla tesoreria del Fondo sulla quale si è ottenuto, nel corso dell'esercizio, un miglioramento delle condizioni di remunerazione dei depositi, che ha portato ad ottenere ricavi di competenza 2013 pari ad euro 2.070.922 (euro 1.355.100 nel 2012).

Sia a SGFA che ad ISI è preposto un amministratore unico, la cui carica andrà a scadere nel 2014.

I componenti del Collegio sindacale, riconfermati in data 24 aprile 2012, percepiscono i compensi annui lordi previsti dalle tariffe professionali. Nell'esercizio di tale attività hanno prodotto le relazioni di competenza e svolto l'attività di controllo prevista dalla legge e dallo Statuto.

### *3.3 Contratti collettivi ed altri accordi di lavoro*

Nel periodo considerato, il rapporto di lavoro del personale dipendente ISMEA è stato regolamentato dal contratto collettivo di lavoro per l'ISMEA, sottoscritto con le organizzazioni sindacali in data 6 giugno 2011 e valido per il triennio 2011/2013.

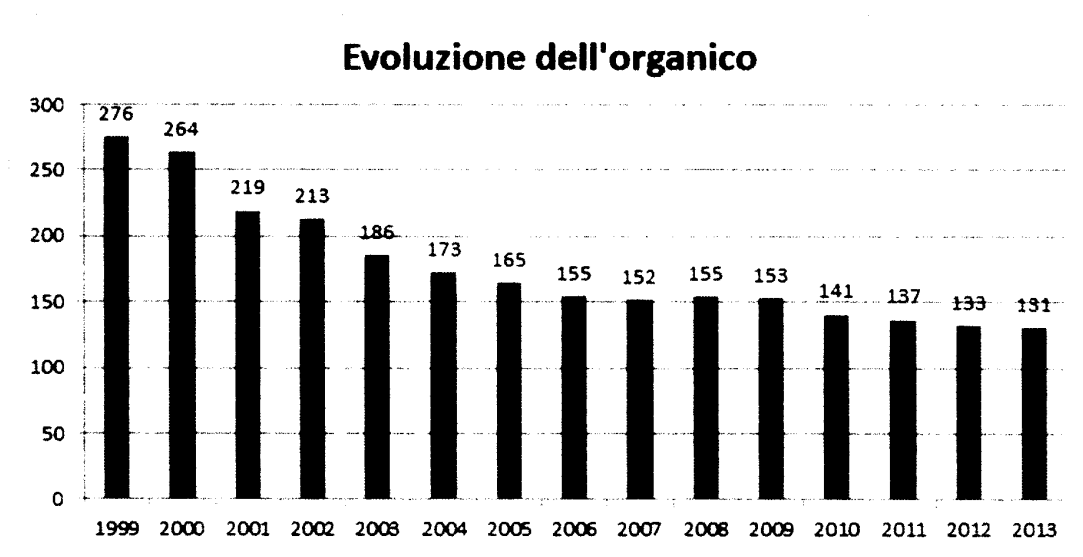
### 3.4 L'organico

L'organico del personale ISMEA al 31 dicembre 2013, è di n. 131 unità (-2 rispetto all'omologo dato del 31 dicembre 2012), tutte a tempo indeterminato.

Nel corso del 2013, sono intervenute n. 2 cessazioni di rapporto di lavoro.

Il dato relativo al personale in servizio, passato da 276 unità nel 1999 (anno di riordino dell'Ente) a 131 unità nel 2013, registra una diminuzione pari al 53% circa per l'intero periodo, fenomeno che va ascritto alle procedure di esodo volontario agevolato e alla fisiologica cessazione del servizio del personale, non accompagnata da nuove assunzioni, se non motivate da urgenti ed effettive esigenze di servizio.

Il grafico seguente mostra tale evoluzione:



Nella tabella che segue, viene descritto, invece, l'organico del personale al 31 dicembre 2013, in relazione a qualifica e tipologia contrattuale.

**ORGANICO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E PER QUALIFICA AL 31 DICEMBRE 2013**

AREA GRADINO	TEMPO INDETERMINATO
DIRETTORE	1
DIRIGENTI	5
QUADRI	5
C4	4
C3	21
C2	47
C1	4
C0	0
B4	2
B3	30
B2	3
B1	1
B0	0
A4	3
A3	4
A2	1
A1	0
<b>TOTALE</b>	<b>131</b>

Va rilevato che nel 2013 sono state interessate al passaggio automatico al gradino economico superiore, all'interno dell'area di appartenenza, n. 2 dipendenti.

**3.5 Il costo del personale**

Nell'anno 2013 il costo del personale, secondo quanto esposto nel conto economico, è ammontato ad euro 7.701.374 (euro 7.151.014 nel 2012). Tale incremento è stato determinato principalmente dal rientro in attività delle risorse ancora in ISI al 31 gennaio 2013 e due risorse rientrate dall'aspettativa non retribuita, nonché dall'assunzione, a seguito di sentenza, di una risorsa inquadrata nell'area "A". A questo si aggiunge l'incremento degli stipendi base previsto dall'art. 40 del CCNL.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al costo globale del personale, afferenti l'ultimo triennio, comprendente gli oneri posti a carico del datore di lavoro, disaggregati secondo la natura, al netto dei costi per l'esodo di dipendenti, che per l'anno 2013 ammontano ad euro 337.930 ( euro 81.200 nel 2012).

Si precisa che la tabella include i costi per il personale, in forza ad ISMEA ma distaccati presso le società unipersonali o il fondo di riassicurazione, nei cui conti economici di competenza sono indicati i relativi oneri:

VOCI DI COSTO	2011	2012	2013
<b>STIPENDI</b>	<b>4.234.840</b>	<b>4.475.203</b>	<b>4.669.833</b>
a) retribuzione ordinaria	3.912.729	4.155.756	4.332.754
b) retribuzione variabile	146.540	168.437	174.766
c) compenso straordinario	175.572	151.010	162.313
<b>ONERI SOCIALI</b>	<b>1.333.045</b>	<b>1.411.539</b>	<b>1.492.627</b>
Accantonamento TFR	431.261	440.666	420.058
<b>ALTRI COSTI</b>	<b>841.642</b>	<b>742.406</b>	<b>780.926</b>
a) indennità di trasferta	81.258	82.916	107.710
b) premio di produzione	395.646	434.503	454.065
c) assicurazione	102.375	108.901	80.217
d) competenze ed onorari			
e) buoni pasto	88.530	88.286	90.797
f) altri emolumenti (rimb.telelavoro., ass. fam., ecc )	173.833	27.800	47.538
g) bonus legge n.243/04			
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>6.840.789</b>	<b>7.069.813</b>	<b>7.363.444</b>
Costi personale ISMEA Investimenti per lo Sviluppo s.r.l.	606.583	173.281	9.696
<b>Totale costi consolidati</b>	<b>7.447.372</b>	<b>7.243.094</b>	<b>7.373.140</b>

Il costo medio pro-capite del lavoro, calcolato sulla base delle risorse presenti al 31 dicembre 2013 al netto delle risorse in aspettativa ai sensi dell'art. 30 del vigente CCNL ISMEA, si attesta ad euro 57.081.

### ***3.6 La formazione del personale***

Il costo relativo al 2013, come da bilancio, per la formazione e l'aggiornamento del personale è stata pari a euro 18.943 (euro 29.523 nel 2012) e sono stati svolti n. 23 corsi (30 nel 2012) che hanno interessato n. 30 di partecipanti (49 nel 2012).

### ***3.7 Gli incarichi di studio e consulenza***

Anche nel 2013 l'ISMEA ha fatto ricorso a collaborazioni esterne, in particolare nel campo della consulenza legale e fiscale, per una spesa di euro 102.414 con un decremento del 32,61% rispetto al precedente esercizio (euro 151.970 nel 2012).

### ***3.8 Il processo di informatizzazione***

Il sistema informatico presente in ISMEA vede ancora operativa la convenzione stipulata nel 2009 con una società a partecipazione pubblica, che gestisce il sistema informativo nazionale per lo sviluppo dell'agricoltura; la convenzione ha ad oggetto la gestione dei sistemi e la manutenzione correttiva ed evolutiva delle applicazioni in cui si struttura il sistema informatico.

### ***3.9 Il controllo di gestione e l'internal auditing***

Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità (artt. 18, comma 2 e l'art. 19, comma 4) prevede la verifica e l'analisi, nel corso dell'anno, degli scostamenti tra i dati previsionali e quelli di consuntivo e disciplina le modalità di esercizio della funzione di controllo della spesa.

Al riguardo un'unità di supporto *Auditing e Legale*, alle dipendenze della Direzione generale assicura la verifica ed il controllo di ogni singolo procedimento di spesa: nel corso del 2013, l'Unità ha reso n. 279 pareri in merito alle verifiche di conformità procedurale degli atti interni.

E' proseguita l'attività di verifica sul conseguimento degli obiettivi strategici che l'Istituto si è prefissato con la redazione del "master plan". La realizzazione degli obiettivi operativi viene sistematicamente svolta dalle strutture interessate che, periodicamente, attraverso un sistema di

*reporting*, elaborano piani di avanzamento degli obiettivi, rappresentando gli eventuali scostamenti rispetto a quanto pianificato.

### **3.10 L'organismo di vigilanza**

Nel corso del 2013, l'Organismo di vigilanza, previsto dal decreto legislativo n. 231/2001 ed istituito presso l'ISMEA nel 2003, ha svolto i propri compiti istituzionali, consistenti nella verifica e nel controllo del modello organizzativo, nel monitoraggio ed esame delle determinazioni direttoriali e nel riscontro a campione delle procedure adottate e della loro efficacia a prevenire fatti illeciti sotto il profilo della responsabilità dell'ente; ha, altresì, prestato attività di consulenza rispetto a determinate questioni segnalate dai responsabili di direzione, rendendo specifico parere.

L'organismo si è riunito 10 volte ed ha proceduto all'esame di n. 725 determinazioni del direttore generale (quelle sottoscritte nel 2013 sono state 748).

Con determinazione del Direttore Generale del 19 marzo 2012, n. 176, in attuazione di quanto disposto dal vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento, è stato disposto il rinnovo delle nomine dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, ex d.lgs. 231 del 2001, per la durata di tre anni.

Gli attuali componenti resteranno in carica sino al 31 marzo 2015.

Il Presidente ed il componente esterno percepiscono, rispettivamente, un compenso di euro 20.000 ed euro 13.487.

## **Capitolo 4 - L'attività istituzionale**

### ***4.1 Servizi informativi e di mercato, analisi economiche e finanziarie di mercato e assistenza tecnica ai programmi nazionali e comunitari***

Nel corso del 2013, l'ISMEA ha continuato a svolgere l'attività di rilevazione, diffusione dei dati ed informazioni di mercato, che costituisce uno dei principali compiti istituzionali dell'Istituto, ai sensi dell'art. 2-octies della legge n. 952 del 4 agosto 1971 e art. 2 del DPR n. 78 del 28 maggio 1987.

L'attività è consistita nel monitoraggio dell'andamento dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli presso i principali punti di commercializzazione dei vari comparti agroalimentari ovvero i prezzi dei prodotti lattiero-caseari, degli animali vivi del comparto bovini, dei prodotti ittici, etc; ciò ha consentito di implementare la banca dati ISMEA per la successiva fornitura dei dati, opportunamente elaborati, al Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, che li utilizza per le attività di coordinamento delle politiche strutturali e dello sviluppo rurale e per la gestione delle misure di supporto al credito agrario.

Nel corso del 2013, ISMEA ha, altresì, proseguito l'attività riguardante la realizzazione dei report economico-finanziari, con particolare riferimento ai dati distinti per filiera e relativi alla dinamica dell'offerta, della domanda, degli scambi con l'estero, dei prezzi alla produzione e dei costi dei fattori produttivi, assicurando, in tal modo, anche un supporto all'Ufficio statistico del MIPAAF. Analoga attività informativa è stata svolta dall'ISMEA a favore delle Regioni per l'assistenza tecnica nella gestione dei programmi comunitari.

Sono, altresì, significative le attività svolte, in regime di convenzione, con soggetti privati operanti nel settore agroalimentare per specifici programmi di assistenza tecnica.

Altrettanto significative, nell'ottica del miglioramento dei servizi di diffusione del patrimonio informativo di ISMEA e dell'efficacia della divulgazione, sono state le attività di sviluppo del sistema operativo informatico di business intelligence DataWareHouse (DWH) e del sito.

Con il sistema operativo DWH la banca dati ISMEA che, quotidianamente, raccoglie ed elabora una grande quantità di dati finalizzati all'analisi dei mercati agricoli e allo sviluppo di servizi finanziari e assicurativi, è resa accessibile agli utenti finali i quali possono eseguire query, effettuare analisi e generare report.

Tale attività di elaborazione dei dati ISMEA, si è, nel 2013 consolidata, principalmente per l'aggiornamento delle modalità di rilevazione dei prezzi all'origine, attraverso una nuova interfaccia e il trasferimento diretto dei dati nel DWH per la loro successiva elaborazione; per la messa a sistema di un maggior numero di banche dati; per una maggiore e più tempestiva diffusione dei dati, che confluiscono sul sito ISMEA Servizi o su altri siti di ISMEA.

Nel corso dell'anno, ISMEA- per i servizi informativi- ha evidenziato costi di produzione per euro 22.311.008 (euro 27.380.167 nel 2012); a parte il costo per il personale e gli organi, si evidenziano:

- euro 6.606.594 per l'acquisizione delle informazioni (euro 9.211.926 nel 2012);
- euro 505.246 per l'elaborazione delle informazioni (euro 640.997 nel 2012);
- euro 221.570 per la diffusione delle informazioni (euro 419.649 nel 2012);
- euro 2.437.885 per la valorizzazione delle attività (euro 4.509.585 nel 2012);
- euro 641.034 per altri servizi (euro 334.002 nel 2012).

Al decremento dei costi di produzione per i servizi informativi, è conseguito anche un decremento del valore della produzione, quest'ultimo, principalmente, a motivo del minor ricavo derivante dalla gestione del Fondo di Riassicurazione passato da euro 1.544.146 del 2012 ad euro 281.854 del 2013.

#### ***4.2 Servizi di riordino fondiario per la riqualificazione delle strutture produttive agricole***

L'ISMEA svolge compiti finalizzati al consolidamento e al potenziamento della struttura produttiva delle aziende, ai sensi dell'articolo 30 della legge del 26 maggio 1965, n. 590; persegue, altresì, l'obiettivo di favorire il ricambio generazionale e la nuova imprenditorialità in agricoltura, ai sensi del d.lgs. n. 185/2000 (Titolo I Capo III).

L'attività svolta nella qualità di Organismo fondiario nazionale si compendia nella assegnazione di terreni con patto di riservato dominio: nell'anno sono stati stipulati n. 88 atti di acquisto e assegnazione (130 nel 2012), per un valore pari ad euro 56.634.664 (53.179.435 nel 2012).

Persegue, altresì, l'obiettivo di favorire il ricambio generazionale e la nuova imprenditorialità in agricoltura, ai sensi del d.lgs. n. 185/2000 (Titolo I Capo III).

L'attività ha, inoltre, riguardato anche la definizione di questioni connesse ad assegnazioni effettuate negli esercizi precedenti; in particolare, a seguito di inadempienza contrattuale degli assegnatari, i terreni ceduti rientrano nella disponibilità dell'ISMEA (terreni c.d. "in magazzino") che provvede alla ulteriore cessione attraverso bando concorso o vendita per asta pubblica.